

Non tutti i problemi si possono risolvere, ma ciò che conta è sapersi perdonati in tutto.

Dal Vangelo secondo Matteo 9,1-8

In quel tempo, salito su una barca, Gesù passò all'altra riva e giunse nella sua città. Ed ecco, gli portavano un paralitico disteso su un letto. Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: «Coraggio, figlio, ti sono perdonati i peccati».

Allora alcuni scribi dissero fra sé: «Costui bestemmia». Ma Gesù, conoscendo i loro pensieri, disse: «Perché pensate cose malvagie nel vostro cuore? Che cosa infatti è più facile: dire "Ti sono perdonati i peccati", oppure dire "Àlzati e cammina"? Ma, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati: Àlzati – disse allora al paralitico –, prendi il tuo letto e va' a casa tua». Ed egli si alzò e andò a casa sua.

Le folle, vedendo questo, furono prese da timore e resero gloria a Dio che aveva dato un tale potere agli uomini.

1)Il primo sguardo di Gesù

Oggi non è sul paralitico, ma sulla fede dei barellieri. Certo se erano lì, erano capaci di condivisione, generosi, ma a Gesù interessa la loro fede, senza la quale i miracoli non sono possibili. A Nazaret Gesù non poté fare miracoli a causa dell'incredulità dei paesani. Oggi il Signore ci rivela la potenza della preghiera d'intercessione, la mia fede può aiutare chi non crede, chi è lontano dal Signore.

2)La malattia più grande

"Coraggio ti sono perdonati i peccati" (v.2).

Per Gesù la paralisi, la malattia più grande è il peccato, occorre riconoscerlo, invocare il perdono per guarirne. Occorre fare un esercizio d'umiltà, non dobbiamo fare come quando si va dal dottore e abbiamo già tutto chiaro sulla nostra malattia, le medicine che ci deve prescrivere, sappiamo tutto noi. No, lasciamoci visitare veramente da Gesù, e lasciamo che sia Lui a fare diagnosi e proporre la cura.

3)Due cose impossibili

La gente mormora, perdonare i peccati spetta a Dio. Gesù fa questa domanda: è più facile perdonare i peccati o guarire il paralitico? Sono due cose impossibili agli uomini, ma perché sappiamo che Gesù può perdonare i peccati (malattia più grave), Egli guarisce il paralitico, lo rialza.

4)Il letto

Àlzati – disse allora al paralitico –, prendi il tuo letto e va' a casa tua

Io lo avrei lanciato il più lontano possibile, oppure di questi tempi, messo nel bidone dell'indifferenziato, Gesù no: chiede di portala a casa. Non sappiamo il perché, io provo ad immaginare per una memoria, un memoriale dell'incontro con Gesù. Uno spartiacque della vita: prima e dopo l'incontro con il Signore: prima ero su quella barella, dopo non più. Questo miracolo è innanzitutto "il paralitico perdonato". Davvero l'incontro con Gesù e il suo perdono può cambiare la nostra vita, basta volerlo, ci state?

Buon giovedì a tutti voi

Don Massimo